TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2553_002**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

11/6 60 —

Mio Ippolito - Jeri ho ricevute le due
carissime tue letterine - ne fui pazza di gioia
tutto il giorno - perchè ti dico ben io che mi
hai fatta piangere e sospirare tutto un mese
più che una Maddalena - Per ora dunque
tregua ai tormenti - Mi prometti una de-
scrizione che credo non sarà perchè se ne
avessi avuta la intenzione la Bice di mandar-
mela lo avrebbe già fatto - Nessun nessun
piacere può essere intero quaggiù - questo fu
il punto nero del mio piacere di ieri -
Ho scritto subito al Papà e Carlo ed a Ales-
sandro le tue notizie e ho mandato loro
le tue affettuose cordialità - incaricando il Ba-
pà di farlo lui con Elisa - Le tue lettere le
ebbero tutte Cesare - e Pippa - Infatti la mia
gioia era di quella che non può star nella
pelle - ma dovea espanderti ad ogni costo -
e lo feci - Scrissi anche a Tiglio quantunque
que' _Lulagnoni_ non meriterebbero niente

Ora che t'ho frastornato con una chiaccherata
inutile veniamo a noi — Venerdì giorno 8 corr.
è partito da Mantova Cesare Cologna egli ave-
va una mia lettera per te — più l'ordine meglio
la preghiera di cercar mezzo onde farti avere
del denaro — lasciavo la cifra in suo arbitrio.
Mi disse che sperava poterci riescire col
mezzo del Comitato — Vedremo se vi riescirà.
Intanto ho scritto al Papà perchè parli con
Donna Livia — o con qualche altro — Cesare
Bonizzi pure mi promise che farà il pos-
sibile di servirti col mezzo di qualche ca-
sa di Milano — in quanto a Mantova il
nostro Commercio — non va più in là della
strada di circonvallazione — Quando penso
a questo tuo desiderio mi viene voglia di chie-
derti — Restate dunque a Palermo? vi battete?
Ma la mia sarebbe una dimanda indiscre-
ta — e tu povero soldatino non sapresti nep-
pur come rispondermi: — In quanto poi
lo spedire le mie lettere ai Gobbio ma metto

in imbarazzo - non so ove stiano - e la a Mi-
lano non ne conosco il loro indirizzo - per
cui questa mia la mando ad Alessandro -
che tra lui e Colagna sapranno trovarle la
via per giungere a te - Di Carlo ho otti-
me notizie - Sta bene - lo amano e lo sti-
mano - Alessandro voleva ad ogni costo to-
glierlo; ma sono riuscita a farlo restare, mi
preme che ~~lo~~ bene o male ~~ti~~ finisca gli
studi - ha già perduto anche troppo tempo.
Bisogna seriamente pensare al futuro -
perchè gli affari s'imbrogliano sempre
più - Elisa a giorni dovrebbe essere Mam-
ma - Chi sa che io vada per qualche giorno
a farle compagnia, ma per poco assai - l'aspet-
to per le notizie del esser come tu ti fossi
in Lapponia —

13 [illegible] pranzo

M'arriva fuori d'ora Giulio - e riparte
tutto dunque cosicchè io ti lascio

Cologna l'ha mandato la mia ed anche
30 pezzi da 20 franchi — Sia lode a Dio —
La Bice non mi ha mandato niente — io
già l'immaginavo — fui però avere tua nuo-
va a Cologna — Scrivimi più spesso che sia
possibile — Amami sempre tanto — e
pensa per certo che l'anima della tua
Mamma ti circonda in ogni istante, e
ti prega con tutto il fervore dal Cielo ogni
bene — Ora conviene però finirla — baciami
no dunque — baciami coll'affetto con cui
io ti bacio — e ricordati che il
cuor della Mamma non cangia mai —
Tessa e Cesare ti salutano tanto — con
quest'ultimo parliamo ogni giorno della
Sicilia — e per troppo ora del tuo caldo.
mi consola che prenderai molte acquette
Mio caro amor
Z

ms 2553/2

Cologna l'ho mandata la mia ed anche
30 pezzi da 20 franchi — Sia lode a Dio —
La Bice non mi ha mandato niente — io
già l'immaginavo — spero però avere tue nuo-
va a Cologna — Scrivimi più spesso che sia
possibile — Amami sempre tanto — e
pensa pure certo che l'anima della tua
Mamma ti circonda in ogni istante, e
ti prega con tutto il fervore dal Cielo ogni
bene — Ora conviene però finirla — bacia-
mi dunque — baciami coll'affetto con cui
io stessa ti bacio — e ricordati che il
cuor della Mamma non cangia mai —
Zio e Cesare ti salutano tanto — [illegible]